

PREGHIERA AL RISORTO

*O Gesù, Tu che sei risorto,
dona a ciascuno di noi di comprendere
che tu sei l'oggetto ultimo, vero,
dei nostri desideri e della nostra ricerca.*

*Facci capire che cosa c'è al fondo dei nostri problemi,
che cosa c'è dentro le realtà che ci danno sofferenza.*

*Aiutaci a vedere che noi cerchiamo Te,
pienezza della vita;
cerchiamo Te, pace vera;
cerchiamo una persona che sei tu,
Figlio del Padre,
per essere noi stessi figli fiduciosi e sereni.*

*Mostrati a noi anche oggi in questa Eucaristia,
o Gesù Risorto,
perché possiamo ascoltare la tua voce
che ci chiama per nome,
perché ci lasciamo attirare da Te,
entrando così nella vita trinitaria
dove sei col Padre l'Unico Figlio,
nella pienezza dello Spirito.*

Carlo Maria Martini

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 20 del 18 04 2021



III^a Domenica di Pasqua

*In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] nar-
ravano [agli Undici e a quelli che era-
no con loro] ciò che era accaduto
lungo la via e come avevano ricono-
sciuto [Gesù] nello spezzare il pane.*

*Mentre essi parlavano di que-
ste cose, Gesù in persona stette in
mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».
Sconvolti e pieni di paura, credevano
di vedere un fantasma. Ma egli disse
loro: «Perché siete turbati, e perché
sorgono dubbi nel vostro cuore?*

*Guardate le mie mani e i miei
piedi: sono proprio io! Toccatemi e
guardate; un fantasma non ha carne
e ossa, come vedete che io ho». Di-
cendo questo, mostrò loro le mani e i
piedi. Ma poiché per la gioia non cre-
devano ancora ed erano pieni di stu-
pore, disse: «Avete qui qualche cosa
da mangiare?». Gli offrirono una por-
zione di pesce arrostito; egli lo prese
e lo mangiò davanti a loro.*

*Poi disse: «Sono queste le pa-
role che io vi dissi quando ero ancora
con voi: bisogna che si compiano
tutte le cose scritte su di me nella
legge di Mosè, nei Profeti e nei Sal-
mi».*

*Allora aprì loro la mente per
comprendere le Scritture e disse loro:
«Così sta scritto: il Cristo patirà e ri-
sorgerà dai morti il terzo giorno, e nel*

*suo nome saranno predicati a tutti i
popoli la conversione e il perdono dei
peccati, cominciando da Gerusalem-
me. Di questo voi siete testimoni».*
(Lc. 24,35-48)

Quei segni che portano alla fede.

Gesù ha già offerto prove con-
vincenti della sua risurrezione: il se-
polcro vuoto, la testimonianza degli
angeli, l'apparizione ai discepoli sulla
strada di Emmaus.

Ma davanti all'insistenza e alla
crescente mancanza di fede, Gesù
offre prove sempre più tangibili: ap-
pare agli apostoli riuniti, mostra le
sue ferite, si mette a tavola con loro.



Con questo l'evangelista rivela un'evidente preoccupazione apologetica, e cioè quella di affermare la realtà e la concretezza della risurrezione. Gesù ha un vero corpo. Il Risorto non è un fantasma, un ideale, ma un essere reale.

E forse più di tutti gli altri evangelisti, Luca insiste nell'affermare un reale passaggio dalla morte alla vita, una vita che viene da Dio e afferra l'uomo in tutta la sua concretezza e globalità. In questo racconto dell'apparizione agli undici soltanto Gesù agisce, parla: saluta, domanda e rimprovera, invita a rendersi conto della sua verità, mostra le mani e i piedi e, infine, mangia davanti ai discepoli.

Al contrario, i discepoli sono fermi e silenziosi, tranne il gesto di offrire a Gesù una porzione di pesce. Di loro, però, sono descritti con attenzione i sentimenti interiori: lo sconcerto e la paura, il turbamento e il dubbio, lo stupore e l'incredulità, la gioia.

Sono sentimenti che tradiscono una difficoltà a credere nella risurrezione. Non è facile credere nel Risorto. Persino la gioia - che si direbbe andare in senso contrario - è presentata da Luca come una ragione che, se pure in modo diverso dalla paura, rende increduli: «Ancora non credevano per la gioia».

Dopo la risurrezione l'uomo resta dubbioso e incredulo, sia perché si trova davanti a un fatto assolutamente insolito, sia perché si imbatte in una sorpresa troppo bella, desiderata ma ritenuta impossibile.

Ma a dispetto del turbamento e del dubbio dei discepoli, nella parte finale del suo racconto Luca

traccia le linee fondamentali del vero discepolo, possiamo anche dire i tratti fondamentali della comunità cristiana: il dovere della testimonianza (il Cristo risorto non è solo da annunciare, ma da rendere credibile); il continuo riferimento alle Scritture; la conversione da operare dentro di sé e negli altri; la tensione universale.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 17

Ore 8:00 *def.ti Fam. Gazzabin.*

Ore 18:00 *def.to Ometto Elia.*

+ Domenica 18

Ore 8:00 *def.to Giorgio.*

Ore 10:00 *def.ti Bottin Girolamo - Antonio.*

Lunedì 19

Ore 8:00 *def.ti Fam. Tetti.*

Martedì 20

Ore 8:00 *def.ti Fam. Giugliardi.*

Mercoledì 21

Ore 8:00 *def.ti Fam. Crivellaro.*

Giovedì 22

Ore 8:00 *def.ti Fam. Meneghetti.*

Venerdì 23

Ore 8:00 *def.ti Fam. Gazzabin*

Sabato 24

Ore 8:00 *def.to Zucchini Giovanni Andrea.*

Ore 18:00 *def.ti Rizzo Silvano - Michele Michelotto - def.ti Fam. Bada - Trevisan.*

50° di matrimonio di Malachin Basiglio e Giulia.

+ Domenica 25

Ore 8:00 *def.ti Pajaro Amedeo - Olga Maria.*

Ore 10:00 *def.ti Gilda - Artemio - Angelo.*

COMUNICAZIONI

Sabato 17

- ore 15:30 catechismo iniziazione Cristiana.

Domenica 18

- ore 10:00 presentazione alla comunità, dei ragazzi che a maggio celebreranno i sacramenti della Cresima e della 1ª Comunione.

Martedì 20

ore 21:00 1° incontro con i ragazzi animatori del centro estivo 2021.

PS.

Mi rendo disponibile per visita e benedizione della famiglia soprattutto in questo periodo di Pasqua (su richiesta).

Durante la Quaresima e i giorni di Pasqua, sono stati raccolti € 175,00 per l'iniziativa "un pane per amor di Dio". Un GRAZIE di cuore a quanti hanno donato.

Avviso le famiglie, che anche quest'anno sarà organizzato il centro estivo, in collaborazione con l'associazione "OHIBO", il calendario sarà presentato appena possibile.

Sollecito i familiari, che hanno in casa persone anziane o malate di avvisarmi per una possibile visita concordata.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

<https://t.me/ParrocchiaMandriola>

Orario uff. Parrocchiale:
dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni
sabato e domenica